



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC88100L: I.C. "GUIDO PITOCOCCO"

Scuole associate al codice principale:

RMAA88100C: I.C. "GUIDO PITOCOCCO"
RMAA88101D: SCUOLA INFANZIA CENTRO URBANO
RMAA88102E: SCUOLA INFANZIA - LE TERRAZZE
RMEE88101P: SCUOLA PRIMARIA "G. MATTEOTTI"
RMEE88102Q: SCUOLA PRIMARIA S.LUCIA
RMMM88101N: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO DE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello di scuole con background socioeconomico e culturale simile. Per quanto riguarda la scuola secondaria, la variabilita' dentro le classi e' complessivamente nella media, mentre tra le classi e' di poco superiore . Nella scuola primaria, la variabilita' tra le classi e' superiore alla media mentre dentro le classi e' inferiore . La quota di studenti collocata nel livello piu' basso e' in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota e' superiore alla media. La quota di studenti collocata nel livello piu' basso e' in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota e' superiore alla media.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività che rappresentano il continuum storico didattico e pedagogico dell'Istituto. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività, con un graduale coinvolgimento, nel tempo, di team di lavoro in orizzontale e verticale. Tutte le spese definite nel Programma Annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano Triennale dell' Offerta Formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato e complessivamente equo.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni in italiano, matematica e inglese nella scuola primaria e secondaria

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di alunni nelle fasce di voto più basse in italiano, matematica e inglese aumentando la fascia media.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le abilità di lettura e comprensione del testo, favorire lo sviluppo del pensiero matematico.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le competenze in lingua inglese.
3. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento non competitivi che favoriscano: lo scambio di opinioni, la riflessione su se stesso e sull'altro, l'espressione di se', il rispetto dell'altro, la capacità critica e autocritica.
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare gli interventi finalizzati al recupero e al potenziamento.
5. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare la riflessione su di se' e sull'altro. Comprendere il valore della diversità per costruire il bene comune.
6. **Continuità e orientamento**
Monitorare gli apprendimenti in verticalità e in parallelo.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Costruzione e somministrazione di prove di prestazioni disciplinari per classi parallele.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Prevedere la formazione e la mobilità dei docenti di ogni ordine e grado, per l'approfondimento e l'innovazione delle metodologie didattiche.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Collaborare costruttivamente con gli enti del territorio. Sottoscrivere il Patto di corresponsabilità educativa con le famiglie.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Riduzione della variabilità tra e nelle classi. Migliorare la performance nella prova nazionale di italiano e matematica e lingua inglese.

TRAGUARDO

Rientrare nella media nazionale



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Declinazione di procedure per lo sviluppo dell'apprendimento consapevole delle abilità.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Miglioramento di strumenti per autovalutazione e metacognizione
3. **Continuità e orientamento**
Costruzione e somministrazione, nei tre ordini di scuola, di prove di prestazioni disciplinari (italiano, matematica e inglese) e campi di esperienza per classi parallele con cadenza quadrimestrale.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Costruzione e somministrazione di prove di prestazioni disciplinari per classi parallele.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Prevedere la formazione e la mobilità dei docenti di ogni ordine e grado, per l'approfondimento e l'innovazione delle metodologie didattiche.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppo delle competenze di cittadinanza considerate dal punto di vista dell'altro in tutte le sue espressioni e forme, considerate nelle tre dimensioni della Costituzione, del digitale e dell'ambiente.

TRAGUARDO

Attività trasversali delle discipline che si aprono alla dimensione etica e alla sostenibilità ambientale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Declinazione di procedure per lo sviluppo dell'apprendimento consapevole delle abilità.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Miglioramento di strumenti per autovalutazione e metacognizione
3. **Ambiente di apprendimento**
Creare ambienti di apprendimento non competitivi che favoriscano: lo scambio di opinioni, la riflessione su se stesso e sull'altro, l'espressione di se', il rispetto dell'altro, la capacità critica e autocritica.
4. **Inclusione e differenziazione**
Sviluppare la riflessione su di se' e sull'altro. Comprendere il valore della diversità per costruire il bene comune.
5. **Continuità e orientamento**
Somministrare strumenti condivisi per indagare capacità, abilità e interessi dell'alunno sia nel contesto scolastico che extrascolastico.
6. **Continuità e orientamento**
Restituzione degli esiti delle valutazioni scolastiche e valorizzazione delle competenze sviluppate in altri contesti
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Costruzione e somministrazione di prove di prestazioni disciplinari per classi parallele.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Partendo dall'analisi dei bisogni formativi degli alunni è emersa l'esigenza di far maturare la consapevolezza della specificità dell'altro in tutte le sue forme ed espressioni, puntando allo



sviluppo delle Life Skills, che contribuiscono a garantire il successo scolastico e l'apprendimento permanente al pari delle competenze disciplinari. Nell'attuale frangente socio-economico la Scuola è infatti sempre più consapevole che dal benessere scolastico di ogni suo bambino, alunno e studente dipende il suo successo formativo, che avrà una valenza indispensabile nella sua vita. A sua volta la scommessa istituzionale di assicurare ad ognuno questo obiettivo, pur nel rispetto delle peculiari caratteristiche personali e di apprendimento e al tempo stesso dei traguardi definiti nelle Indicazioni Nazionali e declinati nel POF, dipende da fattori oggettivi, quali ambienti, mezzi, strumenti, risorse umane, monitorando attese e risultati in un costante processo di Autovalutazione. In questo viatico di traguardi sostenibili ed esperienze possibili, IC Guido Pitocco mette ancora una volta al centro ogni studente, assicurando il rispetto della sua persona nell'impegno richiesto ma sempre sostenuto da un corpo docente sensibile, capace di proteggere la sua parte più delicata ma anche volitiva, insita in ogni discente. Mai come ora siamo chiamati ad educare i futuri cittadini a comprendere un libro, un teorema, un dipinto, un avvenimento, e, cosa più importante, sé stessi e gli altri.